



Data di pubblicazione: 05/10/2021

Nome allegato:

TestAutomation_ConsultazioneMercato_Determina.pdf

CIG: *nessun CIG*

Nome procedura: *Determinazione relativa alla Consultazione di mercato finalizzata all'acquisizione di servizi di "Test Automation".*

INPS
DIREZIONE CENTRALE RISORSE STRUMENTALI E CENTRALE UNICA ACQUISTI

DETERMINAZIONE n. RS30/559/2021 del 5 ottobre 2021

Oggetto: Consultazione di mercato finalizzata all'acquisizione di servizi di "Test Automation".

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTA la Legge n. 88 del 9 marzo 1989;

VISTO il Decreto Legislativo n. 479 del 30 giugno 1994 e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto Legislativo n. 165 del 30 marzo 2001 e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica n. 97 del 27 febbraio 2003;

VISTA la Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge n. 190 del 6 novembre 2012;

VISTO il Regolamento di amministrazione e contabilità, dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale, approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 172 del 18 maggio 2005;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Istituto adottato con determinazione presidenziale n. 89 del 30 giugno 2016, come modificato da ultimo con determinazione presidenziale n. 125 del 26 luglio 2017;

VISTO l'Ordinamento delle funzioni centrali e territoriali dell'Istituto adottato con determinazione dell'Organo munito dei poteri del Consiglio di Amministrazione n. 119 del 25 ottobre 2019;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 22 maggio 2019, con il quale il Prof. Pasquale Tridico è stato nominato Presidente dell'Istituto;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16 dicembre 2019, relativo alla costituzione del Consiglio di Amministrazione dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24 febbraio 2020, con il quale è stato nominato il Vicepresidente dell'INPS;

VISTA la determinazione n. 147 del 11 dicembre 2019 dell'Organo munito dei poteri del Consiglio di Amministrazione, con la quale è stato conferito al sottoscritto l'incarico di Direttore Centrale Risorse Strumentali e Centrale Unica Acquisti a decorrere dal 16 dicembre 2019;

VISTO il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2021-2023 approvato in via definitiva dal Consiglio di Indirizzo e Vigilanza con deliberazione n. 4 del 17 marzo 2021;

VISTA la deliberazione del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza n. 23 del 29 dicembre 2020, con la quale è stato approvato in via definitiva, ai sensi di quanto previsto dall'art. 17, comma 23, della Legge n. 127/1997, il Bilancio preventivo finanziario generale di competenza e cassa ed economico patrimoniale generale dell'INPS per l'esercizio 2021;

VISTO il D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., recante il «*Codice dei Contratti Pubblici*» (di seguito, il "Codice"), pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 91, Supplemento ordinario n. 10/L, in data 19 aprile 2016;

VISTA la nota PEI del 21 settembre 2021, con cui la Direzione centrale Tecnologia, informatica e innovazione ha rappresentato che, nell'ambito del processo di evoluzione delle infrastrutture tecnologiche e dei servizi dell'Istituto, sono stati avviati molteplici progetti che hanno coinvolto tutte le aree della medesima, unitamente alla Struttura di Innovazione;

ATTESO che, in tale contesto, l'attenzione è rivolta alle pratiche di "Test Automation" volte a consentire, con sempre maggiore velocità e affidabilità, l'aggiornamento dei software "custom" utilizzati dall'Istituto;

RILEVATO in tale processo di test assume un'importanza essenziale il rispetto del GDPR e, conseguentemente, all'anonimizzazione dei dati utilizzati;

CONSIDERATO che i dati utilizzati nei test devono essere fisicamente e logicamente distinti da quelli di produzione, pur costituendone un sottoinsieme;

CONSIDERATO che simulare i dati su cui testare aumenta la probabilità di non valutare tutti i casi del cittadino, con conseguente diminuzione della qualità effettiva dei test;

RILEVATO che risulta determinante individuare una soluzione tecnologica idonea a coniugare le esigenze di sicurezza, privacy, performance, scalabilità ed affidabilità a tutti

i processi di test applicativo dell'Istituto;

ATTESO che, per le esigenze sopra riportate, la citata DCTII ha espresso l'esigenza di avviare una consultazione, rivolta ad individuare sul mercato soluzioni "Test Automation";

RILEVATO che nello specifico, la DCTII ha chiesto che gli eventuali operatori che aderiscano alla consultazione esplicitino le seguenti informazioni minime:

- indicazione di come il servizio sia in grado di individuare relazioni e vincoli di integrità non esplicitamente espressi sul DB;
- descrizione di come il servizio riesca a preservare contestualmente privacy, consistenza ed integrità del dato;
- prenda dati in ingresso da database di vario tipo (e.g., SQL Server, Oracle, MongoDB, DB2 per mainframe);
- effettui anonimizzazione one-way di tali dati, preservando le relazioni tra di essi ma senza che si possa da essi ci sia modo di risalire ai dati originali e re-identificare le persone;
- protegga adeguatamente i PII (Personal Identifiable Information) e PHI (Protected Health Information);
- sia totalmente installabile su sistemi dell'Istituto (on-premise), non abbia alcuna dipendenza da servizi esterni e non comunichi informazioni esternamente;

RILEVATO che la DCTII ha chiesto che i dati prodotti dalla soluzione garantiscano:

- analisi con grado di accuratezza comparabile alle stesse fatte con dati di produzione;
- accessibilità a personale esterno (accademici, ricercatori, studenti) per data mining;

VALUTATO che la fornitura oggetto dell'iniziativa in questione non risulta presente nel quadro delle Convenzioni Consip in corso;

TENUTO CONTO che, prima dell'eventuale svolgimento di una procedura di approvvigionamento della predetta fornitura, appare necessario, ai sensi dell'art. 66, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, provvedere ad interpellare il mercato di riferimento, al fine di delinearne un quadro chiaro;

PRESO ATTO nello specifico, che, ai sensi dell'art. 66, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, *"prima dell'avvio di una procedura di appalto, le amministrazioni aggiudicatrici possono svolgere consultazioni di mercato per la preparazione dell'appalto e per lo svolgimento della relativa procedura e per informare gli operatori economici degli appalti da esse programmati e dei requisiti relativi a questi ultimi"*;

RITENUTO necessario, al fine di valutare i presupposti utili all'individuazione della migliore procedura di gara per l'affidamento della fornitura e dei servizi oggetto dell'iniziativa di cui trattasi, provvedere ad una consultazione di mercato finalizzata a:

- garantire la massima pubblicità all'iniziativa per assicurare la più ampia diffusione delle informazioni;
- ottenere la più proficua partecipazione da parte dei soggetti interessati;
- pubblicizzare al meglio le caratteristiche qualitative e tecniche di beni e servizi oggetto di analisi;

RILEVATA di conseguenza, la necessità di avviare una apposita consultazione di mercato, a mezzo avviso pubblico da pubblicare sul sito istituzionale per 15 giorni;

ATTESO che con la pubblicazione della consultazione di mercato non è indetta alcuna procedura di gara e non sono previste graduatorie di merito o di attribuzione di punteggi;

ATTESO che tale indagine consente alla stazione appaltante di delineare un quadro chiaro del mercato di riferimento, senza che ciò possa ingenerare negli Operatori un automatico diritto circa il successivo invito alla procedura;

ATTESO che le manifestazioni di interesse eventualmente pervenute non vincoleranno l'Amministrazione che, pertanto, avrà la facoltà di non procedere agli inviti, senza che i concorrenti possano vantare diritti o aspettative di sorta;

VISTO l'art. 31, del Codice, il quale prescrive che la stazione appaltante, per ogni singola procedura di affidamento, nomini un Responsabile Unico del Procedimento (RUP), selezionato tra i dipendenti di ruolo, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato;

VISTE le Linee guida ANAC n. 3, come aggiornate dal Consiglio dell'Autorità in data 11 ottobre 2017, con cui l'Autorità Nazionale Anticorruzione specifica i requisiti che il RUP deve possedere per l'affidamento di appalti e concessioni;

CONSIDERATO che il Dott. Gianfranco Ruberto in servizio presso questa Direzione, Funzionario individuato nel caso specifico per svolgere le funzioni di RUP, è figura professionale pienamente idonea a soddisfare i requisiti richiesti dall'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016;

RICHIAMATI i compiti che il Funzionario è tenuto ad espletare nell'ambito della procedura, per come riportati alla non esaustiva elencazione di cui all'art. 31, comma 4, del Codice, in conformità a quanto disposto dalla Legge n. 241/1990;

VISTO l'art. 6-bis, della Legge n. 241/90, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

CONDIVISA la relazione predisposta dall'area competente, parte integrante della presente determinazione,

DETERMINA

- di autorizzare l'indizione di una consultazione di mercato, volta ad informare gli Operatori economici circa l'intendimento dell'Istituto di procedere all'acquisizione di servizi di "Test Automation";
- di approvare, a tal fine, l'allegato avviso e la relativa dichiarazione di manifestazione di interesse;
- di nominare quale Responsabile del Procedimento il dott. Gianfranco Ruberto, in forza presso questa Direzione Centrale, cui viene conferito mandato per i successivi incombeni di svolgimento della procedura.

F.to Maurizio Emanuele Pizzicaroli